

***Pubblichiamo una notizia ripresa da uno dei principali quotidiani italiani in attesa di poterne comprendere meglio la sostanza.***

Da qualche settimana alle imprese italiane basta essere in possesso della certificazione di qualità ISO-9001 per vedersi drasticamente ridotti i controlli in materia di sicurezza sul lavoro. Questo almeno quanto denunciano alcuni sindacati e forze politiche che criticano duramente il recente decreto varato dal governo Monti nell'ambito del pacchetto semplificazioni. L'articolo 14 del decreto parla di «semplificazioni dei controlli per le imprese» e al comma f prevede appunto la riduzione, ma sembrerebbe quasi una soppressione, dei controlli per la sicurezza per le imprese in possesso del certificato di qualità ISO-9001, o altra analoga certificazione, che fanno riferimento ai controlli di qualità ma non allo specifico della sicurezza sul posto di lavoro. Nel decreto si parla anche di collaborazione amichevole con i soggetti controllati al fine di prevenire rischi e situazioni di irregolarità. Critiche arrivano anche dalla Cgil e dall'Aitep, l'associazione italiana dei tecnici di prevenzione.

Da più parti si parla apertamente di «grave colpo alla sicurezza nei posti di lavoro» e si sollecitano emendamenti per modificare il contestato articolo 14.

Fonte: [Corriere della Sera](#)